



Manuale d'Usò e
Manutenzione

PIAGGIO

Versioni

Lo scooter «COSA» viene costruito nelle seguenti versioni:

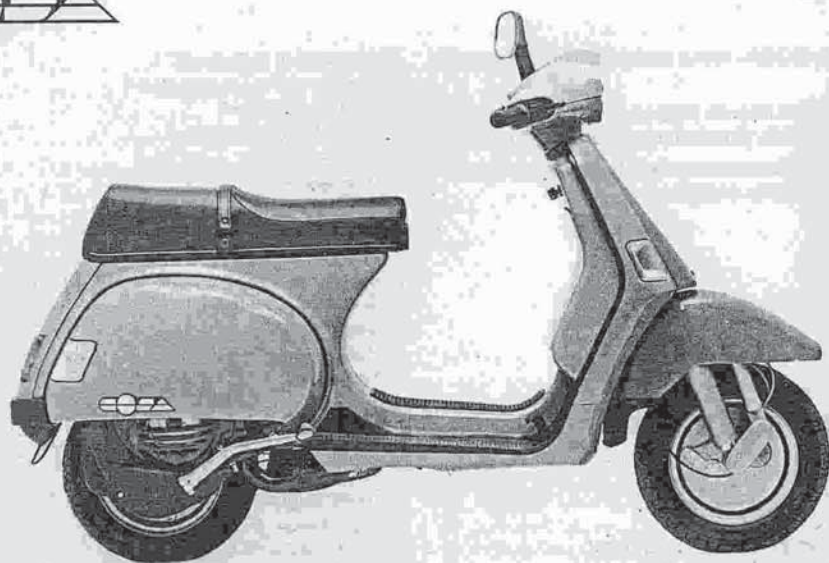
Versione «CL»: veicoli 125 cc. dotati di contagiri; veicoli 150-200 cc. dotati di miscelatore automatico.

Versione «CLX»: veicoli dotati di contagiri, miscelatore, avviamento elettrico.

Indice degli argomenti

Dati matricolari	Pag.	3
Chiavi	"	4
Veicoli con miscelatore automat.	"	5
Smontaggio cofani	"	6

Dispositivi di comando	"	7
Posizioni del commutator	"	8
Norme per l'uso	"	11
Pressione pneumatici	"	11
Rifornimenti	"	11
Rodaggio	"	12
Avviamento	"	12
Impianti elettrici	"	14-17
Sostituzione olio	"	20
Aggiunta liquido impianto frenante	"	21
Smontaggio filtri aria	"	22
Cambio ruote	"	23
Regolazione freni	"	24
Fasatura	"	25
Sostituzione lampade	"	26
Regolazione proiettore	"	27
Batteria	"	28
Pulizia del veicolo	"	29
Ricerca guasti	"	30-31
Dati tecnici e prestazioni	"	32-34
Manutenzione programmata	"	35
Garanzia	"	43-50



Dati matricolari

Le matricole di identificazione sono costituite da un prefisso stampigliato sul telaio e sul motore, seguiti da un numero, come indicato nella tabella sottoriportata. Esse devono essere sempre indicate nelle richieste di parti di ricambio.

Cilindrata	Sigla telaio	Sigla motore
125 cc.	VNR1T	VNR1M
150 cc.	VLR1T	VLR1M
200 cc.	VSR1T	VSR1M

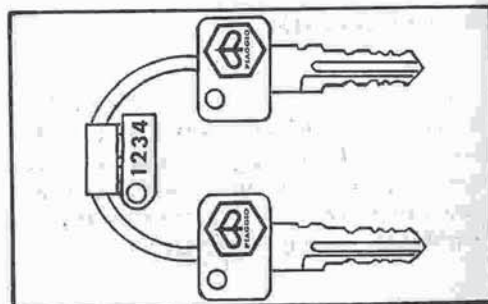
La figura a lato in alto illustra la posizione della stampigliatura sul telaio; quella in basso la posizione della stampigliatura sul motore.



Chiavi

Il veicolo viene fornito con una chiave e un suo duplicato, che serve per il commutatore a chiave, il bauletto anteriore e la sella.

Assieme alle chiavi viene consegnata una targhetta con stampigliato il numero di identificazione da citare in caso di richiesta di duplicato.



Ribaltamento sella per accesso ai serbatoi ed al vano portacasco

Azionare la serratura a chiave e ribaltare la sella in avanti.

Per il posizionamento del casco all'interno del relativo vano vedi pag. 6.

4

Veicoli con miscelatore automatico

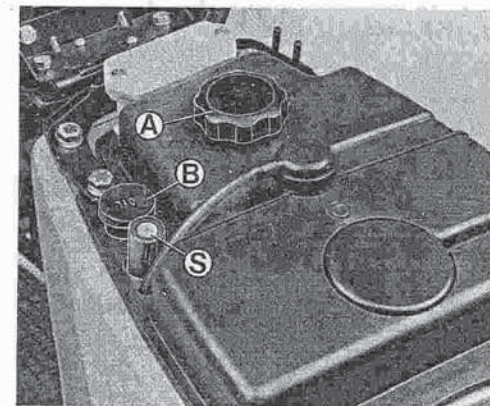
I veicoli provvisti, a richiesta, di miscelatore automatico sono dotati di due serbatoi separati:

“A” - benzina e “B” - olio

N.B. - Prima di mettere in servizio il veicolo verificare che i serbatoi «A» (benzina) e «B» (olio, ved. fig. a lato) siano riforniti.

Il serbatoio olio (capacità ~1,3 l.) è munito di spia («S» in fig. a lato) funziona come di seguito descritto:

Con serbatoio olio completamente pieno, l'anello verde del segnalatore si trova all'estremità superiore del contenitore trasparente. Quando il livello olio raggiunge il valore di riserva (~0,850 l. di olio) l'anello verde comincia ad abbassarsi scoprendo un indice rosso; esso continua ad abbassarsi gradualmente fino a raggiungere l'estremità inferiore del contenitore trasparente quanto più il serbatoio si svuota.

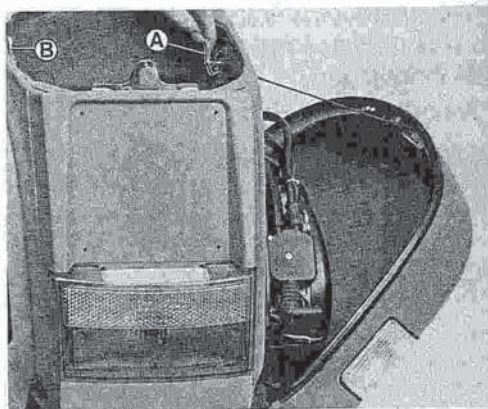


N.B. - Con indice rosso completamente scoperto, è indispensabile effettuare il rifornimento (con almeno 0,500 l. di olio).

5

Smontaggio cofani

Ribaltare la sella (ved. pag. 4) per accedere alle levette di apertura: tirare le levette (A - cofano motore; B - cofano porta ruota); quindi spostare il cofano verso l'esterno. Per togliere il cofano dal veicolo abbassare la leva della messa in moto, quindi sganciare il cavetto che lo trattiene in posizione di aperto e sfilare i perni dai relativi fori.



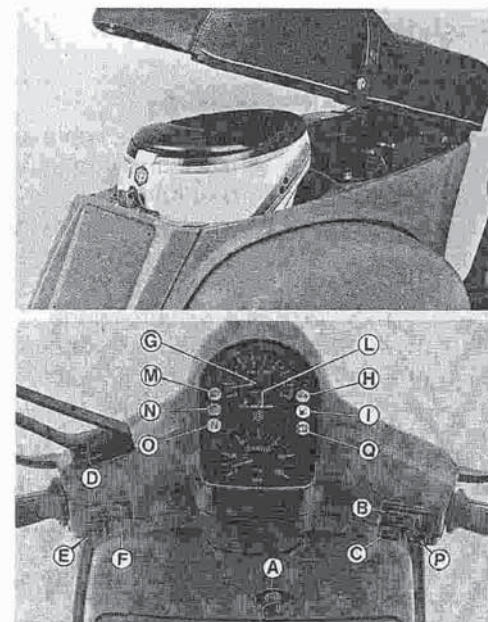
In fig. è illustrato lo smontaggio del cofano motore; il cofano sinistro viene smontato in modo analogo.

Posizionamento casco

Dopo aver ribaltato la sella come descritto a pag. 4 posizionare il casco come illustrato in figura a lato.

Dispositivi di comando e segnalatori

A = Commutatore principale a chiave; B = Commutatore luci; C = Pulsante sprazzo luci; D = Commutatore indicatori di direzione; E = Pulsante clacson; F = Pulsante avviamento; G = Contagiri; H = Segnalatore indicatori di direzione accesi; I = Segnalatore riserva carburante; L = Indicatore livello carburante; M = Segnalatore luci accese; N = Segnalatore luce abbagliante; O = Segnalatore posizione folle; P = Pulsante deviatore luci; Q = Segnalatore riserva liquido freni.



Posizioni dei commutatori

Commutatore a chiave «A»

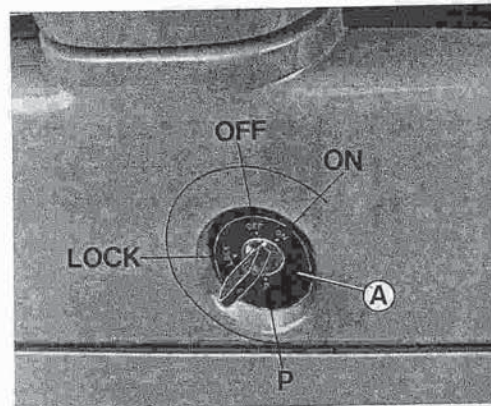
Lock = Accensione a massa, chiave estraibile, antifurto inserito bauletto anteriore chiuso.

Off = Accensione a massa, chiave estraibile, antifurto disinserito bauletto anteriore aperto.

On = Posizione di predisposizione all'avviamento, antifurto disinserito, chiave non estraibile bauletto anteriore aperto.

Veicoli con batteria

P = Posizione di parcheggio (accensione a massa, corrente continua ai fanali anteriore, e posteriore di parcheggio, chiave estraibile).



Apertura bauletto anteriore: ruotare la chiave in posizione «Off» quindi premerla. Con la chiave in posizione di «Lock» il bauletto resta chiuso.

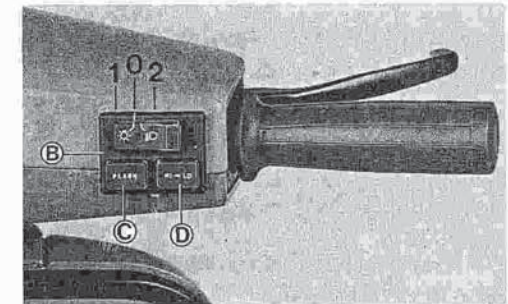
Bloccaggio manubrio (antifurto): ruotare il manubrio a sinistra (fine corsa), girare la chiave in posizione «Lock» (ved. fig. a pag. 8) ed estrarla.

Sbloccaggio manubrio: reinserire la chiave e ruotarla in posizione «Off». Per avviare il motore ruotare la chiave del commutatore in posizione «On» e agire sul pedale di avviamento o sul pulsante «P» per i mod. «Avv. Elettrico» (ved. a pag. 12 le norme di avviamento).

Commutatore luci «B»

0 = Luci spente; 1 = Luce di città, luce contachilometri, luce di posizione posteriore accese; 2 = Luci del proiettore, fanalino posteriore, luce contachilometri accese.

C = Pulsante sprazzo luci.
D = Pulsante di deviazione (Pulsante premuto luce abbagliante accesa. Pulsante sollevato luce anabbagliante accesa).



Commutatore lampeggiatori «E»

- O = Indicatori di direzione spenti
- D = Indicatori accesi (lato destro)
- S = Indicatori accesi (lato sinistro)
- F = Pulsante clacson
- G = Pulsante avviamento (solo modelli con Avviamento Elettrico).

Avvertenza - Per l'avviamento ved. le norme riportate a pag. 12.

Accessori

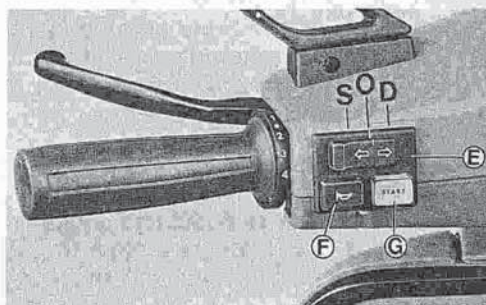
Il veicolo può essere dotato di utili accessori, quali la ruota di scorta, il parabrezza, ecc.

Per la loro applicazione rivolgersi ai Concessionari PIAGGIO.

Attrezzi di corredo

Chiavi: una chiave a tubo con aperture mm 13,21; una chiave piatta con aperture mm 17,6; una leva per chiave a tubo; un cacciavite.

Gli attrezzi di corredo sono contenuti in una busta sistemata, unitamente al presente libretto, all'interno del bauletto anteriore porta oggetti.



Norme per l'uso

Prima di mettere in servizio il veicolo **verificare:**

- 1) Che i serbatoi miscela e liquido freni siano riforniti.
- 2) Il livello dell'olio nella scatola del cambio, svitare il tappo portante la dicitura «OLIO» (fig. a pag. 20) e verificare che il livello, a moto diritta, sfiori il foro.
- 3) Il funzionamento delle luci del proiettore, del fanalino posteriore e degli indicatori di direzione.
- 4) Il funzionamento dei freni anteriore e posteriore.

Pressione pneumatici

Ruota anteriore: 1,25 atm.;

Ruota posteriore: 1,75 atm. col solo pilota; 2,5 atm. con 2 persone.

Rifornimento miscela

Rifornire il serbatoio con miscela al 2% (20 cc. di olio per 1 lt. di benzina tipo normale per auto). **Impiegare olio di buona qualità per motori a 2 tempi:** olio consigliato **IP DUE T.**

Rifornimento dei veicoli con miscelatore automatico.

Rifornire il serbatoio «A» (fig. a pag. 5) con **benzina pura** del tipo normale per autoveicoli.

Rifornire il serbatoio dell'olio «B» con **olio di buona qualità per motori a 2 tempi:** olio consigliato **IP DUE T.**

N.B. - Prima di mettere in servizio il veicolo verificare che i serbatoi «A» — benzina e «B» — olio (fig. a pag. 5) siano riforniti.

Rodaggio

Durante i primi 1000 Km. non insistere col pieno gas.

Dopo i primi 1000 Km. sostituire l'olio nel cambio (ved. figurine e norme a pag. 20) e controllare che non si siano allentati dadi e bulloni: particolarmente i dadi che fissano le ruote.

Avviamento

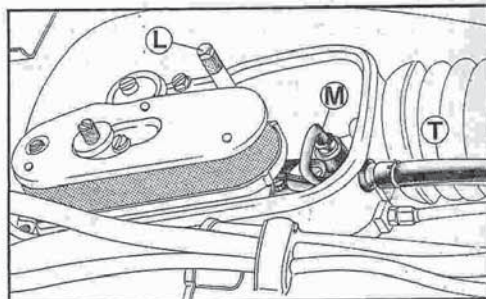
Eeguire le operazioni di fig. a pag. 13. Il veicolo è dotato di rubinetto carburante, e dispositivo starter che entrano in funzione automaticamente con la messa in moto del motore.

N.B. - Il veicolo è dotato anche di un rubinetto miscela ad apertura manuale «L» illustrato in fig. a lato. In caso di avaria del rubinetto elettrico svitare il rubinetto manuale «L» con l'apposita chiave a corredo (apertura 6 mm.), di circa 2 giri.

Avvertenza: Sui veicoli dotati di avviamento elettrico, in caso di marcia con **batteria scollegata**, è

indispensabile aprire il rubinetto manuale «L» seguendo le norme sopra riportate.

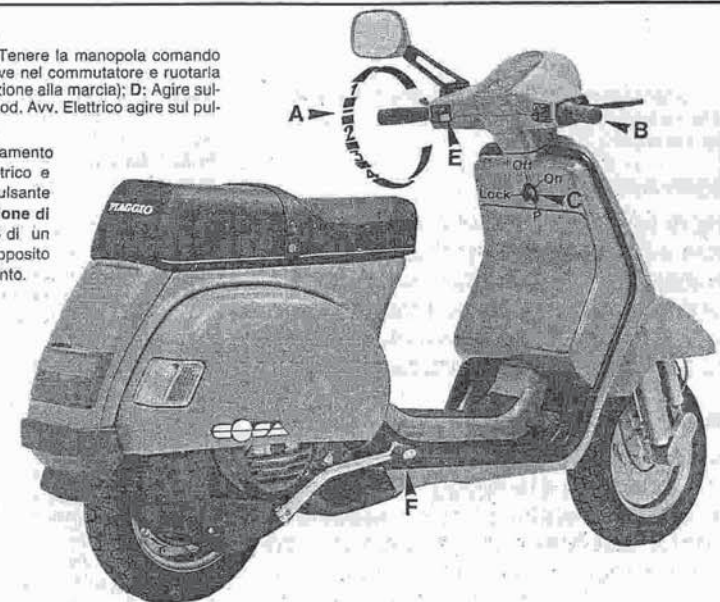
N.B. - Prima di avviare il motore dei veicoli con miscelatore automatico assicurarsi che il tubo di aduzione olio («T» fig. sotto) dal serbatoio al miscelatore sia completamente pieno di olio; qualora si notassero delle bolle d'aria, staccare il tubo «T» dal miscelatore, far defluire un po' di olio fino ad eliminarle e ricollegare il tubo.



Operazioni per avviare la moto

A: Porre il cambio in «folle»; **B:** Tenere la manopola comando gas al minimo; **C:** Inserire la chiave nel commutatore e ruotarla nella posizione «ON» (predisposizione alla marcia); **D:** Agire sulla leva di avviamento «F» (per il mod. Avv. Elettrico agire sul pulsante di avviamento «E»).

Attenzione - Per effettuare l'avviamento dei modelli con Avviamento Elettrico è necessario prima di agire sul pulsante «E» porre il cambio in posizione di folle. Il settore cambio è dotato di un dispositivo che agisce su un apposito pulsante di consenso all'avviamento.



N.B. - Ricordare che quando si deve ridurre la velocità è opportuno non indugiare nel passare alle marce inferiori.

Arresto motore

Prima di fermare il motore, portare la manopola del cambio in posizione «folle»; (segnalatore posizione folle acceso) quindi ruotare la chiave del commutatore «A» in posizione «OFF» arresto motore (ved. fig. a pag. 8) chiave estraibile.

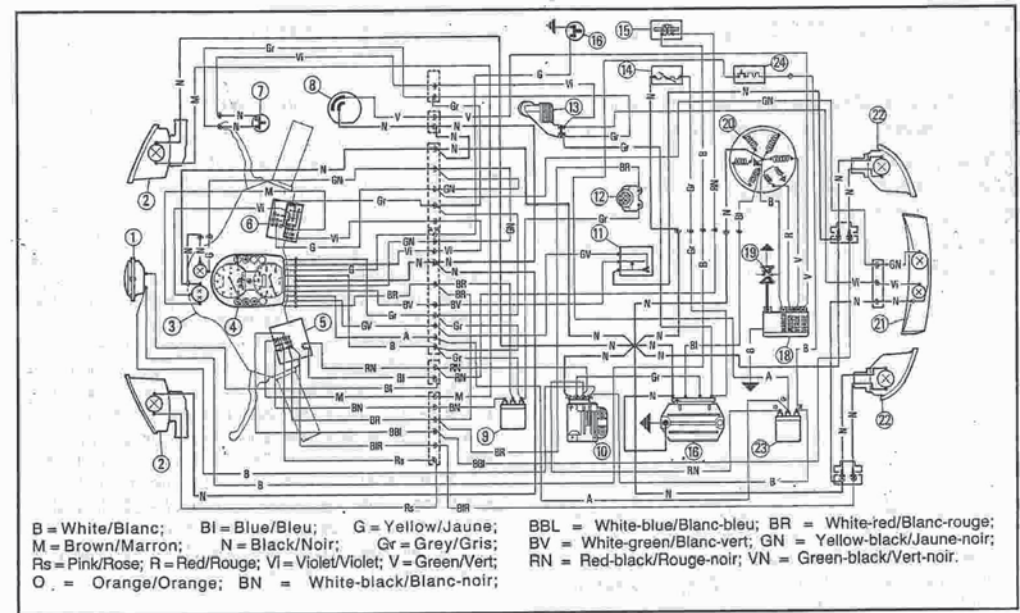
Impianto elettrico

Provvisto di indicatori di direzione anteriori e posteriori a lampeggio non contemporaneo, alimentati a 12V in corrente alternata, con tensione praticamente costante (l'impianto è a tal fine provvisto di un sistema elettronico di regolazione).

Dispositivi dell'impianto elettrico

1. Clacson - 2. Indicatori di direzione anteriori, lampade 12V-10W - 3. Gruppo proiettore, lampade 12V-35/35W (anabbagliante - abbagliante) e 12 V-4W (luce di città) - 4. Gruppo strumenti e indicatori, lampade 12V-1, 2W - 5. Commutatore lampeggiatori con pulsante clacson - 6. Commutatore luci con pulsante sprazzo luci - 7. Pulsante stop sul freno anteriore - 8. Commutatore a chiave - 9. Dispositivo comando lampeggiatori - 10. Alimentatore - 11. Trasmettitore livello carburante - 12. Spia acustica lampeggiatori - 13. Pulsante stop - 14. Starter automatico - 15. Rubinetto carburante - 16. Interruttore per spia folle - 17. Regolatore - 18. Centralina elettronica - 19. Candela - 20. Volano - 21. Fanalino posteriore, luce stop lampada 12V-21W, luce di posizione, lampada 12V-5W - 22. Indicatori di direzione posteriori, lampade 12V-10W - 23. Temporizzatore - 24. Sensore riserva liquido freni.

Avvertenza importante - Negli eventuali interventi all'impianto elettrico, assicurarsi in modo particolare, del corretto collegamento dei conduttori che fanno capo alla centralina elettronica rispettando le colorazioni riportate sulla centralina stessa.



Impianto elettrico per modelli Avviamento Elettrico

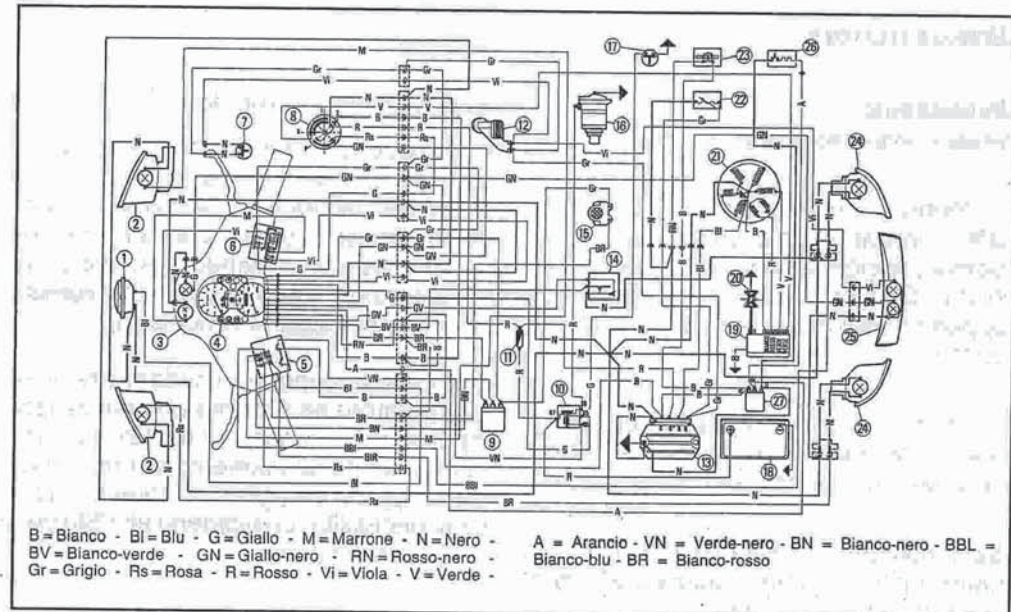
Provvisto di indicatori di direzione anteriori e posteriori e di motorino elettrico d'avviamento.

L'avviamento, i lampeggiatori e il clacson sono alimentati in c.c. (batteria 12V-9Ah); il proiettore e il fanalino posteriore sono alimentati in c.a. a 12V.

Dispositivi dell'impianto elettrico

1. Clacson - 2. Indicatori di direzione anteriori, lampade 12V-10W - 3. Gruppo proiettore, lampade 12V-35/35W (anabbagliante - abbagliante) e 12 V-4W (luce di città) - 4. Gruppo strumenti e indicatori, lampade 12V-1, 2W - 5. Commutatore lampeggiatori con pulsanti clacson e avviamento - 6. Commutatore luci con pulsante sprazzo luci - 7. Pulsante stop - 8. Commutatore a chiave - 9. Dispositivo comando lampeggiatori - 10. Teleruttore di avviamento - 11. Fusibile da 7,5 A - 12. Pulsante stop - 13. Regolatore - 14. Comando indicatore livello carburante - 15. Spia acustica lampeggiatori - 16. Motorino di avviamento - 17. Interruttore per spia folle - 18. Batteria 12V-9Ah-19. Centralina elettronica - 20. Candela - 21. Volano magnete - 22. Starter automatico - 23. Rubinetto carburante - 24. Indicatori di direzione posteriori, lampade 12V-10W - 25. Fanalino posteriore, luce stop, lampada 12V-21W, luce di posizione, lampada 12V-5W - 26. Sensore riserva liquido freni - 27. Temporizzatore.

Avvertenza importante - Negli eventuali interventi all'impianto elettrico, assicurarsi in modo particolare, del corretto collegamento dei conduttori che fanno capo alla centralina elettronica rispettando le colorazioni riportate sulla centralina stessa.



Manutenzione

Avviamento

(in caso di motore ingolfato)

— Portare il commutatore in posizione «ON», ingranare la seconda, agire sulla frizione, spingere il veicolo prendendo velocità, rilasciare la leva della frizione ed appena il motore si è avviato, riagire su di essa.

— Portare il commutatore in posizione «ON», dare pieno gas e azionare 5-6 volte la leva d'avviamento.

Se nonostante i provvedimenti indicati, il motore non si avvia, rivolgersi alle Stazioni di Servizio Piaggio.

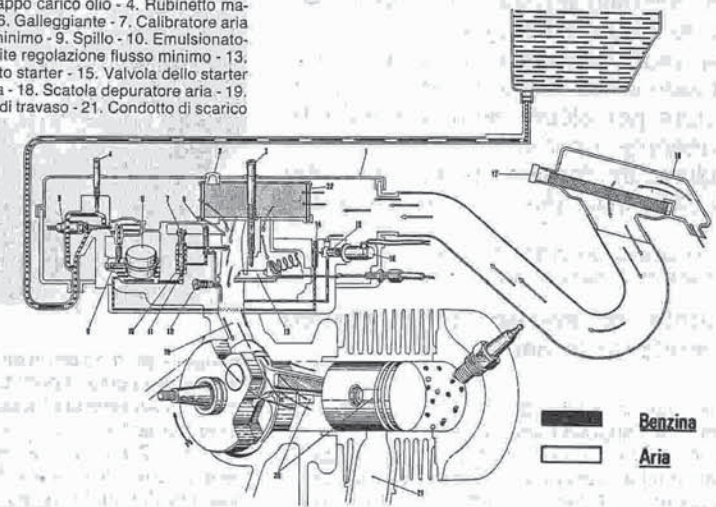
Regolazione carburazione

Per regolare il minimo, avvitare o svitare la vite zigrinata «2» (fig. a pag. 19). Sul corpo del depuratore è applicato il registro a vite per la regolazione del gioco sulla trasmissione comando gas; effettuare la regolazione **solo in caso di necessità** o di smontaggi e rimontaggi.

Sulla parete opposta al suddetto registro il depuratore ha una vite che parzializza il minimo (fig. a pag. 19 n° 12). Per non influire sul funzionamento del motore ai bassi regimi consigliamo il Cliente, in caso di necessità, di rivolgersi alle Stazioni di Servizio Piaggio.

Schema dell'alimentazione e distribuzione

1. Depuratore aria con carburatore - 2. Vite regolazione fine corsa cassetto valvola gas - 3. Tappo carico olio - 4. Rubinetto manuale - 5. Rubinetto elettrico - 6. Galleggiante - 7. Calibratore aria dell'emulsionatore - 8. Getto minimo - 9. Spillo - 10. Emulsionatore - 11. Getto massimo - 12. Vite regolazione flusso minimo - 13. Cassetto valvola gas - 14. Getto starter - 15. Valvola dello starter - 16. Starter - 17. Filtro dell'aria - 18. Scatola depuratore aria - 19. Luce di ammissione - 20. Luci di travaso - 21. Condotto di scarico - 22. Filtro dell'aria.



Sostituzione olio nel cambio

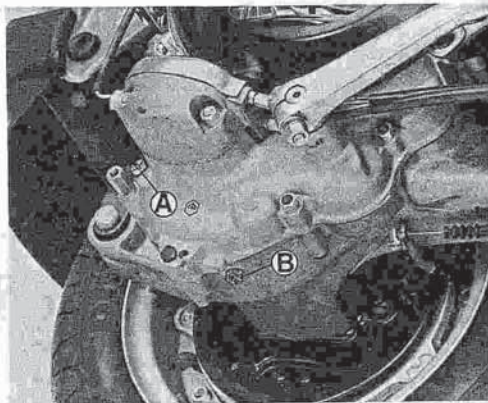
Dopo aver tolto la protezione motore svitando le 3 viti di fissaggio, vuotare il carter dal foro di scarico «B» (ved. fig. a lato). Introdurre un po' di olio nuovo, far girare il motore per alcuni secondi e vuotare nuovamente il carter.

Introdurre dal foro di carico «A» ~ 300 g. di olio fresco (fino a sfiorare il foro).

N.B. - Le operazioni di sostituzione olio devono essere eseguite a motore caldo.

Aggiunta di liquido nel serbatoio dell'impianto frenante

Il livello minimo del liquido freni è indicato dall'accendersi dell'apposito segnalatore «P» posto sul cruscotto porta strumenti illustrato in fig. a pag. 7. In seguito all'accensione del suddetto segnalatore consigliamo al Cliente di effettuare immediata-



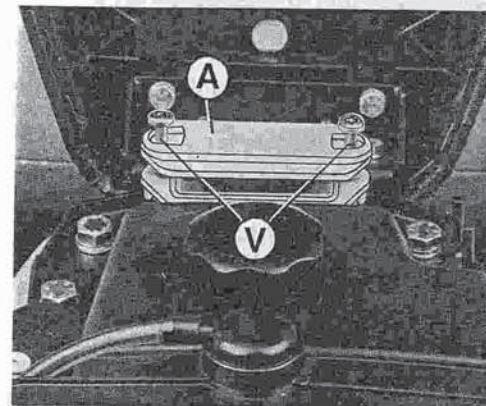
mente il ripristino del livello del liquido seguendo le norme di seguito riportate quindi rivolgersi ad un Punto di Assistenza Piaggio facendo effettuare un controllo accurato del sistema frenante. Svitare le 2 viti «V», sollevare il coperchio del serbatoio liquido freni «A» (fig. a lato) e immettere la quantità di liquido necessaria.

Il livello deve essere compreso tra le 2 linee riportate sul serbatoio (linea superiore livello max, linea inferiore livello min). Il serbatoio liquido è di materiale trasparente per cui il controllo dei livelli suddetto è facilitato.

Avvertenza - Per il controllo della efficienza del segnalatore riserva liquido freni, ruotare la chiave del commutatore di accensione in posizione «ON», predisposizione all'avviamento, vedi fig. a pag. 8 quindi avviare il motore (per i veicoli dotati di avviamento elettrico è sufficiente ruotare il commutatore in posizione «ON») il segnalatore rimarrà acceso per circa 7-8 secondi prima di spegnersi.

In caso di mancato, o di anomalo funzionamento del segnalatore rivolgersi ad un Punto di Assistenza Piaggio.

N.B. - Il liquido del circuito frenante ha un alto potere corrosivo, quindi durante le eventuali operazioni di ripristino livello, evitare che venga a contatto con le parti verniciate.



Avvertenza - Il liquido del circuito frenante è igroscopico, assorbe cioè umidità dall'aria circostante. Se l'umidità contenuta nel liquido freni supera un certo valore ne risulterà una frenata inefficiente. In normali condizioni climatiche è consigliabile sostituire detto liquido ogni 20.000 Km. o comunque ogni 2 anni.

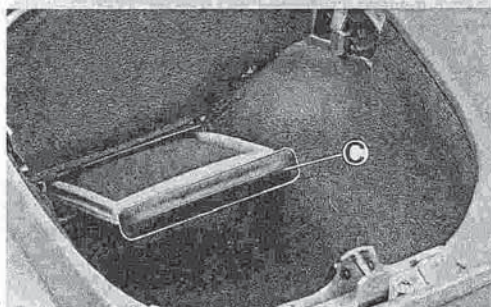
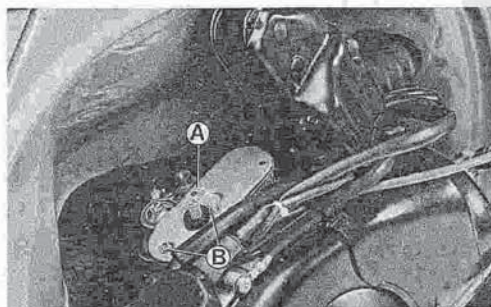
Smontaggio filtri aria

Il veicolo è dotato di 2 filtri dell'aria «A» e «C» illustrati nelle figg. a lato, per procedere alla loro rimozione per eventuale sostituzione o pulizia operare come di seguito descritto:

Filtro aria «A» (figura a lato in alto): togliere il cofano motore (come indicato a pag. 6) ed il coperchio del depuratore.

Svitare infine le 2 viti di fissaggio «B» ed estrarre il filtro.

Filtro aria «C» (fig. a lato in basso): ribaltare la sella (come indicato a pag. 4) ed estrarre il filtro a scheda.



Cambio ruote e pneumatici

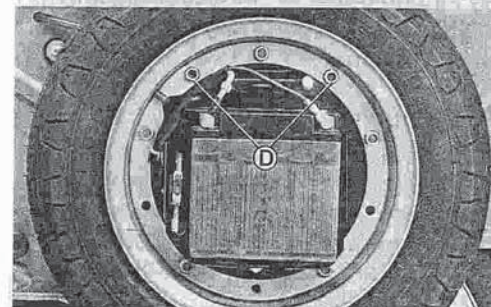
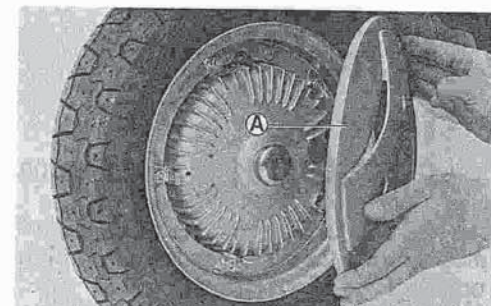
Per smontare le ruote dopo aver tolto il disco copriruota «A», togliere i dadi di fissaggio ai tamburi portanti (fig. a lato). Al rimontaggio bloccarli alternativamente (in diagonale) e progressivamente.

Se si vuole liberare, il pneumatico sgonfiarlo e disaccoppiare i cerchi svitando i dadi che li uniscono.

Smontaggio ruota di scorta

(Accessorio)

Togliere il cofano porta ruota con procedimento analogo a quello del cofano motore (pag. 6). Per togliere la ruota svitare il bullone che ne fissa in basso la protezione in plastica quindi i due dadi «D» che fissano la ruota alla parte superiore (fig. a lato) del supporto.



Registrazione freni

Il veicolo è equipaggiato con un sistema di frenatura integrale idraulica.

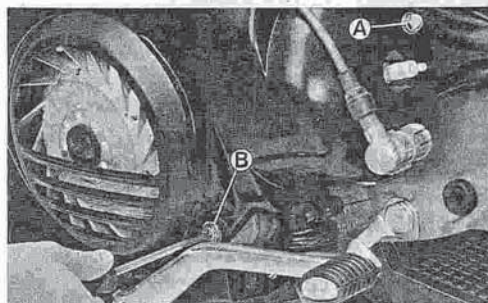
Qualora si riscontrassero anomalie di frenatura verificare che il serbatoio liquido freni (ved. pag. 21) sia rifornito.

Se l'inconveniente persiste consigliamo il Cliente di rivolgersi alle Stazioni di Servizio Piaggio.

Smontaggio cuffia e testa

Togliere il cofano motore (fig. a pag. 6), slacciare dalla candela il cavo A.T. e smontare la «cuffia di raffreddamento» (fissaggi «A», «B», fig. a lato): con la chiave a tubo smontare i 4 dadi che fissano la testa al cilindro.

24



Smontaggio candela

Aprire il cofano motore (fig. a pag. 6), slacciare il cavo A.T. dalla candela ed agire su di essa con la chiave a tubo.

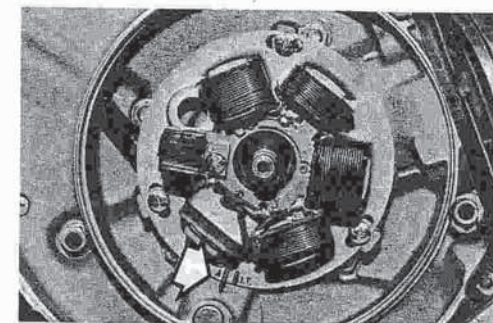
N.B. - Al rimontaggio avvitare a mano la candela, imboccandola con la dovuta inclinazione; servirsi della chiave solo per il bloccaggio.

Fasatura

Non esistendo in questo tipo di accensione la presenza di organi meccanici sottoposti ad usura, la fasatura rimane praticamente inalterata nel tempo.

Qualora si renda necessario procedere alla rimozione (per eventuali sostituzioni) dello statore, la tacca contrassegnata con I.T. sullo statore stesso deve essere perfettamente allineata, al rimontaggio, con la corrispondente tacca ricavata sul carter motore (come indicato con freccia in fig. a lato).

Qualora si riscontrassero anomalie di funzionamento del motore (presumibilmente imputabili all'eccensione) è necessario procedere al controllo della fasatura.



Attenzione: La fasatura con la tacca I.T. è valida per i veicoli 125 e 150 cc.; per i veicoli 200 cc. l'operazione sopra descritta deve essere eseguita prendendo come riferimento la tacca contrassegnata con «A».

Per effettuare questo controllo (che richiede la disponibilità di particolari attrezzature, come pistola stroboscopica ecc.) è indispensabile rivolgersi alle Stazioni di Servizio PIAGGIO.

25

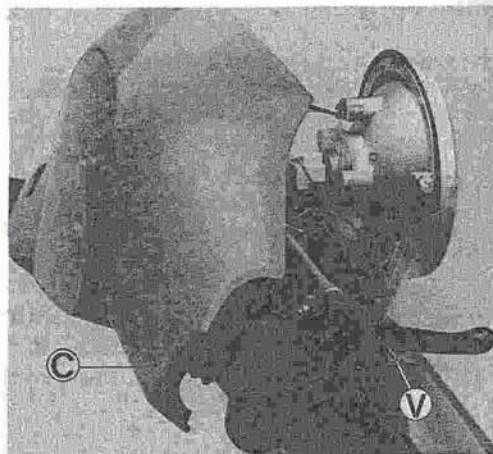
Sostituzione lampade

Per accedere alle lampade del proiettore togliere il coperchio superiore del manubrio «C» (vedi fig. a lato) operando come di seguito descritto:

Togliere lo specchietto retrovisore allentando la vite (con una chiave a tubo apertura di 11 mm.) dopo aver asportato il tappino di plastica posto sul braccio dello specchietto stesso.

Estrarre quindi le 8 viti «V» poste nella parte inferiore del manubrio, ed alzare il coperchio «C» (come rappresentato in fig.). Ruotare quindi le 2 levette, che permettono l'estrazione del portalampade dal suo alloggiamento, in senso antiorario.

N.B. - In caso di avaria della lampada per luce di posizione anteriore, prima di sostituirla verificare che non sia avariata anche quella della luce targa e viceversa.

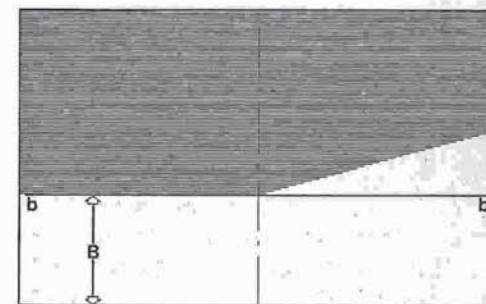


Avvertenza: La lampada con luce abbagliante-anabbagliante è del tipo alogeno. Porre attenzione nelle operazioni di smontaggio, a non toccarla con le dita per non comprometterne il funzionamento.

Regolazione del proiettore

Porre il veicolo scarico su terreno piano a 10 m. di distanza da uno schermo bianco situato in penombra e assicurarsi che l'asse del veicolo sia perpendicolare allo schermo.

Tracciare sullo schermo una linea orizzontale «b-b» la cui altezza «B» da terra corrisponda all'altezza da terra dal centro del proiettore $\times 0,9$; avviare il motore e bloccare la manopola gas a circa 1/3 della sua corsa; accendere il proiettore, inserire il fascio luminoso anabbagliante e orientarlo in modo che la linea di demarcazione orizzontale tra la zona oscura ed illuminata non vada al di sopra della linea orizzontale «b-b» tracciata sullo schermo. (vedi fig. a lato).



Avvertenza - L'operazione di regolazione proiettore può effettuarsi anche con il solo pilota a bordo; in tal caso però, se il veicolo venisse impiegato con due persone, sarebbe necessario ricontrollare l'orientamento.

N.B. - Per spostare il proiettore, agire sulla vite posta sotto di esso. Prima di effettuare l'operazione di orientamento proiettore, controllare che i pneumatici anteriore e posteriore siano gonfiati rispettivamente alle pressioni indicate a pag. 11.

Batteria

Per la messa in servizio è di essenziale importanza attenersi alle istruzioni riportate sul cartellino di cui è dotata ogni batteria. Si ricorda in particolare che gli elementi delle batterie «cariche secche» devono essere riempiti con acido solforico, qualità per accumulatori, di peso specifico 1,26 (a temp. 15 °C) fino a raggiungere il livello superiore: la carica deve essere effettuata per 15 ÷ 20 ore con intensità pari a circa 1/10 della capacità della batteria, fino a che la tensione abbia raggiunto (e si sia ben stabilizzata) il valore di Volts 2,7 circa per elemento e la densità dell'acido si aggiri sul valore 1,27.

Per quanto riguarda la manutenzione della batteria, almeno una volta al me-

se e più frequentemente nei mesi estivi, controllare il livello dell'elettrolita; in caso di livello basso, aggiungere acqua distillata fino a ricoprire il bordo superiore della piastra.

Quando la batteria è completamente scarica è conveniente staccarla dal circuito e ricaricarla; tuttavia l'impianto di ricarica è in grado di ripristinare la carica durante l'impiego su strada.

In caso di smontaggio della batteria assicurarsi, al rimontaggio, dell'esatto collegamento dei cavi elettrici (+ e -): l'inversione di tali cavi può causare avarie ai dispositivi dell'impianto elettrico.

Pulizia del veicolo

Per l'esterno del motore usare petrolio (servirsi di pennello e stracci puliti per asciugare). Lavare invece con acqua e shampoo (ad es. IP Multishampoo) le parti verniciate usando una spugna per detergere e pelle scamosciata per asciugare.

Dopo aver lavato e asciugato la carrozzeria eventuali macchie di catrame, grasso, olio ecc. rimaste sulla vernice possono essere rimosse mediante uno straccio morbido o cotone leggermente imbevuti di petrolio o acqua ragia e sfregando dolcemente sulle macchie finché non siano state eliminate.

Le zone così trattate devono poi essere immediatamente sciacquate con acqua abbondante.

Qualora i trattamenti indicati non riportino lo smalto alla sua normale brillantezza, o qualora la verniciatura si sia sciu-pata per effetto del sole, della polvere o della pioggia; si dovrà procedere alla lucidatura.

Per essa occorre impiegare il polish o preparati analoghi esistenti in commercio, purché di buona qualità.

Avvertenze - Il lavaggio e la lucidatura non devono mai essere eseguiti al sole, specialmente se di estate quando la carrozzeria è ancora calda. Non usare mai stracci imbevuti di benzina o nafta per il lavaggio delle superfici verniciate o in materia plastica, per evitare la perdita della loro brillantezza.

Ricerca guasti ed irregolarità di funzionamento

Se il veicolo presenta irregolarità di funzionamento, provvedere come sotto indicato:

DIFFICOLTÀ DI AVVIAMENTO

Alimentazione - carburazione - accensione.

Mancanza miscela nel serbatoio:
Rifornire appena possibile.

Filtri, getti, corpo del carburatore ostruiti o sporchi:
Smontare e pulire (vedi norme a pag. 22).

Isolante della candela rotto:
Verificare la candela e sostituirla.

Irregolarità di accensione:
Nonostante che l'accensione elettronica assicuri un regolare funzionamento del motore anche con candela imbrattata o con elettrodi non perfettamente registrati, se si avvertono difetti di accensione verificare subito la candela: pulire con benzina pura e spazzolino metallico (o tela smerigliata) gli elettrodi: registrare la distanza di questi a 0,6 mm. Se si riscontrano crepe o rotture sull'isolante, sostituire

la candela: si consiglia di non cambiare il tipo montato dalla Casa.

Avaria del dispositivo generatore:
Distaccare il cavo della candela e controllare (con il commutatore a chiave in posizione ON) se azionando la leva di avviamento motore, scocca la scintilla tra l'estremità del cavo e la massa. (Rivolgersi alle Officine autorizzate per le riparazioni eventuali).

Motore ingolfato:
Ved. pag. 18.

IRREGOLARITÀ DI FUNZIONAMENTO

1. Scarsa compressione
Controllare il fiss. della candela e della testa.

2. Consumo elevato e scarso rendimento:
*Comando starter bloccato
Rivolgersi alle Officine autorizzate per le riparazioni eventuali.*

*Filtri aria otturati o sporchi:
Smontare e pulire (vedi norme a pag. 22).*

3. Disinnesto spontaneo delle marce:
Registrare il comando cambio. (Stazioni di Servizio).

4. Difettoso funzionamento dei comandi
*Cavetti ossidati nelle guaine:
Lubrificare ed eventualmente sostituire.*

*Eccessivo gioco:
Registrare. (Rivolgersi alle Stazioni di Servizio PIAGGIO).*

5. Frenatura insufficiente
Rivolgersi alle Stazioni di Servizio PIAGGIO.

6. Irregolarità della trasmissione
*Difettoso funzionamento frizione:
Rumorosità ingranaggi:
Ripristinare livello olio (vedi Tabella lubrificazione).*

7. Inefficienza sospensioni
Rivolgersi alle Stazioni di Servizio PIAGGIO.

8. Inefficienza impianto elettrico

Mancato funzionamento dell'avviamento elettrico:

Controllare il fusibile (n. 11 in fig. a pag. 17) e, se fulminato, sostituirlo.

*Terminali dei cavi distaccati o male allacciati:
Riallacciare correttamente.*

*Errato orientamento proiettore:
Regolare correttamente (v. pag. 27).*

*Avaria lampade:
Ved. pag. 26 per le avvertenze nelle sost.*

*Altre cause:
Rivolgersi ai Concessionari PIAGGIO.*

In caso che pur avendo attuato i provvedimenti indicati l'inconveniente persista, rivolgersi ai Concessionari PIAGGIO.

Dati tecnici e prestazioni

		125 cc.	150 cc.	200 cc.
Motore		Monocilindrico, a 2 tempi, con distribuz. rotante		
Tipo		52,5x57 mm	57,8x57 mm	66,5x57 mm
Alesaggio x corsa		123 cm ³	150 cm ³	198 cm ³
Cilindrata		9,2 : 1		
Rapporto di compressione		18 [±] 1°		
Anticipo accensione (prima del P.M.S.)		SI 22/20 H		SI 24/24 H
Carburatore Dell'Orto, tipo				
Candele		Bosch W 4 CC NGK B 8 ES		
Rapporti di trasmissione motore-ruota				
	1.a	1/16,4		1/15,4
	2.a	1/11,0		1/10,5
	3.a	1/7,6		1/7,2
	4.a	1/5,8		1/5,4
Velocità massima calcolata (CUNA)		80,9 Km/h	87,2 Km/h	87,4 Km/h
Consumo (CUNA)		2,4 l. x 100 Km	2,5 l. x 100 Km	3 l. x 100 Km
Autonomia		~ 333 Km	~ 320 Km	~ 266 Km

Alimentazione

A gravità con miscela benzina-olio (con benzina per i veicoli con miscelatore automatico).

Lubrificazione

Eseguita dall'olio della miscela per pistone, cilindro, albero motore, cuscinetto di banco lato volano. I suddetti dispositivi, nei veicoli con miscelatore automatico, sono lubrificati tramite l'olio del serbatoio del miscelatore.

Raffreddamento

Realizzato da un ventilatore centrifugo.

Accensione elettronica

Costituita da un dispositivo, del tipo a scarica capacitiva, con bobina A.T. incorporata.

Il sistema permette di ottenere una scintilla con elevato valore di tensione, raggiunto in tempo brevissimo, e con durata della scarica assai ridotta, per cui ne deriva un funzionamento regolare anche con

candela sporca, facile avviamento a freddo, ottima combustione, limitata usura elettrodi e inalterabilità della fasatura data la mancanza di organi sottoposti ad usura.

Frizione

A dischi multipli in bagno d'olio.

Cambio

A 4 velocità, con ingranaggi sempre in presa.

Marmitta di scarico

Di tipo combinato ad espansione e assorbimento.

Telaio

Carrozzeria portante a guscio, in lamiera di acciaio stampata a forma aperta e carenata.

Serbatoio miscela (o benzina, per veicoli con miscelatore automatico).

In materiale plastico, di capacità ~8 litri.

Sterzo e sospensioni

Tubo sterzo fulcrato sul morsetto porta-ruota anteriore; sospensioni a molla elicoidale ed ammortizzatori idraulici a doppio effetto.

Ruote e pneumatici

Ruote intercambiabili con cerchi da E10-2,50" stampati in lamiera di acciaio, pneumatici 100/90x10" tipo Pirelli SC28.

Freni

Ad espansione, sulle 2 ruote.

Anteriore a doppio comando azionato come di seguito descritto:

- A mano mediante trasmissione flessibile e registrabile (leva destra del manubrio).
- A pedale (situato sulla pedana lato destro del veicolo) mediante pompa freno idraulica.

Posteriore azionato a pedale (situato sulla pedana lato destro del veicolo) mediante pompa freno idraulica.

A richiesta il veicolo viene fornito con pedale freno a sinistra.

Dimensioni e pesi

Interasse ruote: 1270 mm.

Larghezza massima del manubrio: 700 mm.

Lunghezza massima: 1800 mm.

Altezza massima: 1070 mm.

Peso totale a vuoto: 111 Kg.

Portata: pilota, passeggero e 20 Kg. di bagaglio.

Per i modelli con avviamento elettrico considerare il peso sopra riportato circa 10 Kg di maggiorazione.

Manutenzione programmata

Nonostante che l'accensione elettronica assicuri un regolare funzionamento del motore anche con candela imbrattata o con elettrodi non perfettamente registrati, se si avvertono difetti di accensione **verificare** subito la **candela**: pulire con benzina pura e spazzolino metallico (o tela smerigliata) gli elettrodi: registrare la distanza di questi a 0,6 mm. Se si riscontrano crepe o rotture sull'isolante, sostituire la candela: **si consiglia di non cambiare il tipo montato dalla Casa.**

Dopo i primi 1.000 Km.

(oppure non oltre 2 mesi dalla data di consegna).

Far eseguire, presso i Punti di Assistenza PIAGGIO, i lavori previsti dal Buono di Assistenza Gratuita riportato a pag. 37.

Durante l'impiego del veicolo eseguire le operazioni di manutenzione programmata a pagamento indicate a pag. 36.

Avvertenza - Per l'esecuzione delle operazioni di manutenzione programmata a pagamento il Cliente è pregato rivolgersi ai Punti di Assistenza PIAGGIO, usando i tagliandi per la manutenzione programmata riportati alle pagg. 39 - 42.

Operazioni di manutenzione

Distinta dei lavori	Buono Assisten. Gratuita	Manutenzione program. a pagamento		Prodotti da impiegare
		A	B	
		Ogni 4000 Km	Ogni 8000 Km	
Prova del veicolo con verifica sistema frenante ed eventuale registrazione	*		*	
Verifica bloccaggio dadi e bulloni esterni, compreso bloccaggio carburatore e testa	*		*	
Verifica gioco sterzo ed eventuale regolazione	*		*	
Verifica livello liquido nel serbatoio pompa freno	*	*	*	IP AUTOFLUID FR FIAT ETICHETTA AZZURRA DOT 3
Controllo ed eventuale regolazione carburazione al minimo	*	*	*	
Verifica ed eventuale registrazione comandi frizione, gas, cambio	*	*	*	IP AUTOGREASE LZ - FIAT Z2
Ingrassaggio leve comandi e frizione	*	*	*	
Verifica efficienza impianto elettrico e batteria (per veicoli che ne sono provvisti)	*	*	*	
Verifica pressione pneumatici	*	*	*	IP DUE T
Verifica livello olio cambio ed eventuale rabbocco	*	*	*	
Pulizia marmitta, testa cilindro e pistone, candela (e registrazione elettrodi)	*	*	*	IP DUE T
Sostituzione totale olio cambio	*	*	*	IP DUE T
Lubrificazione trasmissioni flessibili (frizione, freno anteriore, gas, starter)	*	*	*	IP ATHESIA GREASE 3
Ingrassaggio trasmissioni flessibili (cambio), settore cambio, camera rinvio contachilometri	*	*	*	BENZINA
Pulizia filtro aria (sul carburatore)	*	*	*	
Sostituzione filtro aria a scheda	*	*	*	

Norme per l'utilizzo del Buono di assistenza gratuita

È molto importante utilizzare il buono qui unito allo scopo di assicurare nel periodo iniziale d'uso la manutenzione necessaria per un perfetto funzionamento del veicolo.

L'allegato Buono costituisce l'unico documento che dà diritto alle operazioni di assistenza gratuita ed è valido solo entro il limite di tempo precisato sullo stesso: si raccomanda di valersi del Buono al chilometraggio indicato.

Le operazioni di assistenza previste sono gratuite solamente se vengono richieste presso il Venditore ove è stato ritirato il veicolo; al Compratore saranno addebitati solo i lubrificanti adoperati. Qualora l'esecuzione del Buono ri-



BUONO ASSISTENZA GRATUITA COSA

vale per l'esecuzione gratuita dei lavori indicati a tergo da effettuarsi a 1.000 km. e comunque non oltre 2 mesi dalla data di consegna.

telaio { prefisso _____
n° _____
firma del compratore _____
data _____



Distinta dei lavori

- Prova del veicolo con verifica sistema frenante ed eventuale registrazione.
- Verifica bloccaggio dadi e bulloni esterni, compreso bloccaggio carburatore e testa.
- Verifica gioco sterzo ed eventuale regolazione.
- Verifica livello liquido nel serbatoio della pompa freno.
- Controllo ed eventuale regolazione carburante al minimo.
- Verifica ed eventuale registrazione comando di frizione, gas, cambio.
- Ingrassaggio leve comandi, freni e frizione.
- Verifica efficienza impianto elettrico e batteria (per veicoli che ne sono provvisti).
- Verifica pressione pneumatici.
- Sostituzione totale olio cambio. (Il costo dell'olio è a carico del Cliente).

NOTA - Nel caso in cui i lavori vengano effettuati presso un venditore diverso da quello che ha effettuato la consegna del veicolo, il compratore dovrà corrispondere la cifra forfettaria di Lit. 15.000 a titolo di parziale rimborso per la mano d'opera.

sulti necessario effettuare altri lavori non previsti, ad essi saranno applicate le norme generali di garanzia.

Nel caso in cui le operazioni vengano richieste presso una qualunque altra officina dell'organizzazione di assistenza Piaggio, il Compratore dovrà pagare l'importo forfettario indicato sui Buoni, a titolo di parziale rimborso per la mano d'opera.

Il Buono deve essere compilato con tutti i dati mancanti e ad operazione ultimata, il Compratore provvederà a firmare il buono stesso e a consegnarlo al punto di Assistenza che ha effettuato i lavori.

 PIAGGIO	4.000 Km	 PIAGGIO	8.000 Km
Data _____ Km. _____ Operazioni di Manutenzione Programmata previste alla colonna «A» del presente Manuale (pag. 36).		Data _____ Km. _____ Operazioni di Manutenzione Programmata previste alla colonna «B» del presente Manuale (pag. 36).	
(Timbro del Concessionario)		(Timbro del Concessionario)	
 PIAGGIO	12.000 Km	 PIAGGIO	16.000 Km
Data _____ Km. _____ Operazioni di Manutenzione Programmata previste alla colonna «A» del presente Manuale (pag. 36).		Data _____ Km. _____ Operazioni di Manutenzione Programmata previste alla colonna «B» del presente Manuale (pag. 36).	
(Timbro del Concessionario)		(Timbro del Concessionario)	

 PIAGGIO	20.000 Km	 PIAGGIO	24.000 Km
Data _____ Km. _____ Operazioni di Manutenzione Programmata previste alla colonna «A» del presente Manuale (pag. 36). (Timbro del Concessionario)	Data _____ Km. _____ Operazioni di Manutenzione Programmata previste alla colonna «B» del presente Manuale (pag. 36). (Timbro del Concessionario)	 PIAGGIO	32.000 Km
 PIAGGIO	28.000 Km	Data _____ Km. _____ Operazioni di Manutenzione Programmata previste alla colonna «B» del presente Manuale (pag. 36). (Timbro del Concessionario)	Data _____ Km. _____ Operazioni di Manutenzione Programmata previste alla colonna «A» del presente Manuale (pag. 36). (Timbro del Concessionario)

 PIAGGIO	36.000 Km	 PIAGGIO	40.000 Km
Data _____ Km. _____ Operazioni di Manutenzione Programmata previste alla colonna «A» del presente Manuale (pag. 36). (Timbro del Concessionario)	Data _____ Km. _____ Operazioni di Manutenzione Programmata previste alla colonna «B» del presente Manuale (pag. 36). (Timbro del Concessionario)	 PIAGGIO	48.000 Km
Data _____ Km. _____ Operazioni di Manutenzione Programmata previste alla colonna «A» del presente Manuale (pag. 36). (Timbro del Concessionario)	Data _____ Km. _____ Operazioni di Manutenzione Programmata previste alla colonna «B» del presente Manuale (pag. 36). (Timbro del Concessionario)	 PIAGGIO	44.000 Km

 PIAGGIO 52.000 Km	 PIAGGIO 56.000 Km
Data _____ Km. _____ Operazioni di Manutenzione Programmata previste alla colonna «A» del presente Manuale (pag. 36). (Timbro del Concessionario)	Data _____ Km. _____ Operazioni di Manutenzione Programmata previste alla colonna «B» del presente Manuale (pag. 36). (Timbro del Concessionario)
 PIAGGIO 60.000 Km	 PIAGGIO 64.000 Km
Data _____ Km. _____ Operazioni di Manutenzione Programmata previste alla colonna «A» del presente Manuale (pag. 36). (Timbro del Concessionario)	Data _____ Km. _____ Operazioni di Manutenzione Programmata previste alla colonna «B» del presente Manuale (pag. 36). (Timbro del Concessionario)

Estratto condizioni di vendita e d'uso

9) Garanzia - Il venditore garantisce così come gli sono garantiti dal Costruttore i prodotti di costruzione normale per 6 mesi dalla data di effettiva consegna al Cliente e secondo le modalità di seguito indicate. Sono esclusi dalla garanzia i pneumatici. La garanzia consiste nella sostituzione e/o riparazione gratuita di particolari inutilizzabili o inefficienti per difetto di fabbricazione accertato e riconosciuto dal venditore, escluso ogni diritto del Compratore a risoluzione del contratto o a risarcimento di danni o a riduzione del prezzo neppure per eventuali ritardi nella esecuzione dei lavori che, comunque, non daranno diritto a proroga della garanzia.

La garanzia resta annullata: per i prodotti eventualmente riparati, modificati o semplicemente smontati, anche solo in parte, fuori dalle officine del Venditore o del Costruttore o da quelle da questi autorizzate; per i prodotti che fossero stati utilizzati non conformemente alle indicazioni del Costruttore; per i prodotti carrozzati od elaborati da terzi senza preventivo benestare del Costruttore; per difetti derivanti da sinistri, incuria, ovve-

ro dall'impiego di particolari non originali (cioè non costruiti, e/o non approvigionati, collaudati e messi in commercio dal Costruttore). La garanzia, inoltre, non è prevista per i materiali da sostituire per consumo o normale manutenzione quali filtri, olii, candele, lampadine, dischi frizione, ganasce freno, ecc. e, in generale, per tutte quelle parti soggette a normale usura.

L'esame delle avarie e delle loro cause, sarà sempre fatto dalle Officine del Costruttore; tutte le spese di trasporto (andata e ritorno) relative saranno a carico del Compratore.

Sono anche, in qualunque caso, a carico del Compratore le eventuali spese di sopralluogo, qualora questo venisse chiesto dal Compratore ed accettato dal Venditore o dal Costruttore. Durante il periodo nel quale le merci di proprietà del Compratore si trovassero nelle Officine del Venditore o del Costruttore, questi non rispondono degli eventuali danni per eventi climatici, scasso, furti, incendi ed altri casi imprevisi o di forza maggiore, se non nella misura in cui potranno rivalersi verso terzi o verso Società di Assicurazione, escluso

sa una loro qualunque maggior responsabilità sotto qualsiasi titolo.

Quanto espressamente indicato nel presente articolo costituisce l'unica garanzia la quale sostituisce pertanto la garanzia legale. Il riconoscimento della garanzia è comunque condizionato alla regolare effettuazione delle operazioni previste dai «Buoni di Assistenza Gratuita» e — per i veicoli targati — dai «Tagliandi di Manutenzione Programmata».

10) Collaudo - Se al conferimento dell'ordinazione il Compratore non ha richiesto un particolare collaudo che sia stato accettato dal Venditore, si intendono accettati i collaudi abitualmente eseguiti nei luoghi di produzione.

11) Responsabilità - Il Venditore ed il Costruttore sono esonerati da ogni responsabilità ed obbligazione per qualsiasi incidente alle persone o alle cose che possa comunque verificarsi per o durante l'uso del veicolo e per causa od in dipendenza del medesimo: ciò anche durante l'eventuale col-

laudo e pure se l'incidente è derivante da difetto di costruzione e di materiali. L'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile, cui è subordinata per legge la messa in circolazione dei veicoli soggetti a targatura deve essere stipulata a spese dell'acquirente.

12) Limitazioni - Il Compratore si impegna a non usare il veicolo acquistato per servizio diverso da quello cui è destinato; a non farlo partecipare a corse, concorsi, esposizioni, manifestazioni sportive, senza preventivo assenso scritto, e restando inteso che ogni eventuale responsabilità conseguente è comunque ad esclusivo carico di colui che intende partecipare alla manifestazione; a non apportare modifiche alla costruzione, al funzionamento ed alla linea estetica del veicolo. Fatta salva ogni eventuale azione di danno, resta convenuto che la inosservanza di uno soltanto dei vincoli di cui sopra comporta la decadenza immediata del diritto di garanzia.

Norme per l'utilizzo del tagliando di consegna

Il tagliando di consegna qui unito deve essere inviato, debitamente compilato in ogni sua parte, dal Venditore del veicolo direttamente alla Piaggio & C. s.p.a. **POST VENDITA - ASSISTENZA TECNICA** Lugnano.

Il ritardo o il mancato invio di detto tagliando potrà costituire elemento che invalida la accettazione della «Richiesta di Garanzia».



PIAGGIOPIAGGIOPIAGGIOPIAGGIOPIAGGIO

TAGLIANDO DI CONSEGNA COSA

Il tagliando di consegna qui presente deve essere inviato, debitamente compilato in ogni sua parte, dal Venditore del veicolo direttamente alla Piaggio & C. s.p.a. Post Vendita - Assistenza Tecnica Lugnano.

(Timbro del venditore)

PIAGGIOPIAGGIOPIAGGIOPIAGGIOPIAGGIO

PIAGGIOPIAGGIOPIAGGIOPIAGGIOPIAGGIO



Tagliando di consegna

Nome e Cognome _____

Via _____

Provincia _____

Comune di residenza _____

Dati relativi al veicolo: _____

Prefisso _____

N. telaio _____

Data di consegna _____

46

Norme per l'utilizzo del tagliando di garanzia

Il tagliando di garanzia qui unito deve essere conservato a cura del compratore e consegnato al momento in cui verrà richiesta eventualmente la prima prestazione in garanzia.

Il tagliando in questione è un documento di estrema importanza poiché consentirà all'Assistenza Tecnica di seguire ed intervenire sul veicolo nel caso in cui si verificassero anomalie; è quindi nell'interesse stesso dell'acquirente che si raccomanda la conservazione dello stesso e la consegna all'atto della prima riparazione che verrà effettuata entro i termini di garanzia.



PIAGGIO

PIAGGIOPIAGGIOPIAGGIOPIAGGIOPIAGGIO

TAGLIANDO DI GARANZIA COSA

Il presente tagliando debitamente compilato in ogni sua parte, dovrà essere consegnato al momento della prima eventuale richiesta di garanzia.

(Timbro del venditore)

PIAGGIOPIAGGIOPIAGGIOPIAGGIOPIAGGIOPIAGGIOPIAGGIOPIAGGIOPIAGGIOPIAGGIOPIAGGIO



47

Tagliando di garanzia

Nome e Cognome _____

Via _____

Provincia _____

Comune di residenza _____

Dati relativi al veicolo: _____

Prefisso _____

N. telaio _____

Data di consegna _____

48

Memorandum per l'acquirente

Nome e Cognome _____

Dati relativi al veicolo:

Prefisso _____ N. telaio _____

N. della chiave _____

Data ritiro veicolo _____

Utilizzo tagliando di garanzia:

Conc/Punto Assist. autorizzato _____

Data utilizzo _____

Note relative agli interventi effettuati sul veicolo

49

La presente scheda deve essere trattenuta dal Concessionario per il proprio "Archivio Clienti in garanzia"

Nome e Cognome _____

Date degli interventi in garanzia:

Via _____

1° intervento _____

Provincia _____

2° intervento _____

Comune di residenza _____

3° intervento _____

Dati relativi al veicolo acquistato:

Prefisso _____

4° intervento _____

N. telaio _____

Data di consegna _____

5° intervento _____

50

Le descrizioni ed illustrazioni fornite nella presente pubblicazione s'intendono non impegnative: la PIAGGIO perciò si riserva il diritto, ferme restando le caratteristiche essenziali del tipo qui descritto ed illustrato, di apportare in qualunque momento, senza impegnarsi ad aggiornare tempestivamente questa pubblicazione, le eventuali modifiche di organi, particolari o forniture di accessori, che essa ritenga conveniente per scopo di miglioramento o per qualsiasi esigenza di carattere costruttivo o commerciale.

Ricambi originali



Nelle richieste di parti di ricambio specificare sempre (ved. pag. 3):

- Modello del veicolo e dati matricolari